

Giampiero Balena

Diritto processuale civile

III
Giampiero Balena

Diritto processuale civile



Volume Terzo

I PROCESSI SPECIALI E
L'ESECUZIONE FORZATA

SETTIMA EDIZIONE

CACUCCI  EDITORE
BARI

ISBN 979-12-5965-473-1



9 791259 654731

€ 35,00



GIAMPIERO BALENA

Ordinario di Diritto processuale civile nell'Università di Bari

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

SETTIMA EDIZIONE

Volume Terzo

I PROCESSI SPECIALI E L'ESECUZIONE FORZATA

CACUCCI  EDITORE
BARI
2025

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2025 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

INDICE

PARTE PRIMA

I PRINCIPALI PROCESSI SPECIALI A COGNIZIONE PIENA

CAPITOLO I

LE CONTROVERSIE DI LAVORO E PREVIDENZIALI

1. Introduzione.....	3
2. Le caratteristiche fondamentali del rito speciale.....	4
3. La materia cui si applica: le controversie individuali di lavoro....	5
4. L'eventuale tentativo preventivo di conciliazione.....	7
5. I criteri di competenza e il regime dell'incompetenza.....	9
6. L'introduzione della causa: premessa sul sistema di preclusioni operanti nel giudizio di primo grado.....	10
7. Il ricorso introduttivo e gli adempimenti successivi al suo deposito.....	12
8. <i>Segue</i> : i vizi del ricorso e della fase introduttiva.....	14
9. La costituzione del convenuto.....	15
10. Costituzione e difesa personale delle parti.....	17
11. L'udienza di discussione: rilievi introduttivi.....	18
12. L'attività di trattazione della causa.....	19
13. L'intervento, volontario o coatto, di terzi.....	22
14. L'assunzione dei mezzi di prova e i poteri istruttori del giudice.....	23
15. <i>Segue</i> : il problema dei limiti dei poteri officiosi.....	25
16. Le ordinanze anticipatorie di condanna.....	27
17. La disciplina dell'errore sul rito.....	28
18. La fase decisoria e l'esecutività della sentenza.....	30
19. Cenni sulla disciplina specifica delle cause di lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni.....	33

20. L'appello in generale, la sua fase introduttiva e l'appello incidentale.....	34
21. <i>Segue</i> : la disciplina dei <i>nova</i>	36
22. <i>Segue</i> : la trattazione della causa e la fase decisoria.....	39
23. Le disposizioni specifiche per le controversie in materia di licenziamento.	40
24. Cenni sulla disciplina specifica delle cause in materia di previdenza e assistenza obbligatorie.	41

CAPITOLO II

LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI LOCAZIONE O COMODATO DI IMMOBILI E DI AFFITTO DI AZIENDE

25. Le modeste differenze rispetto al rito del lavoro.	47
---	----

CAPITOLO III

I PROCESSI IN MATERIA DI PERSONE, MINORENNI E FAMIGLIE

26. Considerazioni introduttive.....	49
--------------------------------------	----

Sezione I

LE DISPOSIZIONI GENERALI

27. La composizione dell'organo giudicante. I poteri del giudice e del pubblico ministero.....	51
28. L'ascolto del minore (cenni).	52
29. La nomina del curatore speciale del minore.	53

Sezione II

IL PROCEDIMENTO UNIFORME

30. La competenza per territorio.	55
31. La fase introduttiva del giudizio.	55
32. <i>Segue</i> : gli eventuali provvedimenti «indifferibili» pronunciabili senza la previa instaurazione del contraddittorio.....	57
33. La costituzione del convenuto e la trattazione scritta anteriore alla prima udienza.	58
34. L'udienza di comparizione delle parti e i provvedimenti «temporanei e urgenti».....	60
35. Le peculiarità della fase istruttoria.	62
36. La decisione della causa.....	64
37. L'attuazione dei provvedimenti (cenni).	64
38. Le misure sanzionatorie e coercitive.....	67

39. L'appello.	68
---------------------	----

Sezione III

LA DISCIPLINA SPECIFICA DEI PROCESSI DI SEPARAZIONE E DIVORZIO E DEGLI ALTRI PROCESSI AD ESSI ASSIMILATI

40. Le disposizioni comuni.	71
41. Il possibile cumulo delle domande di separazione e di divorzio. ...	71
42. Il procedimento su domanda congiunta.	72
43. Cenni sulla negoziazione assistita in materia di separazione o divorzio e sugli accordi stipulabili dinanzi al sindaco.	74

PARTE SECONDA

L'ESECUZIONE FORZATA

CAPITOLO IV

I PRESUPPOSTI DELL'ESECUZIONE FORZATA

44. Il titolo esecutivo.	81
45. Il titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati (cenni)...	84
46. La legittimazione, attiva e passiva, all'azione esecutiva. La successione nel processo esecutivo.	85
47. Gli atti preliminari all'inizio dell'esecuzione: notificazione del titolo esecutivo e precetto.	88

CAPITOLO V

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA

Sezione I

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE

48. Funzione e struttura dell'espropriazione.	95
49. Il giudice dell'esecuzione e le disposizioni generali concernenti l'espropriazione.	96
50. Il pignoramento in generale.	99
51. <i>Segue</i> : i poteri dell'ufficiale giudiziario nell'esecuzione del pi- gnoramento.	101
52. <i>Segue</i> : la ricerca con modalità telematiche dei beni da pignora- re.	102
53. <i>Segue</i> : gli effetti del pignoramento.	103
54. La conversione e la riduzione del pignoramento.	106

55. L'intervento dei creditori: i presupposti.....	108
56. <i>Segue</i> : la disciplina processuale dell'intervento.....	111
57. La vendita forzata o l'assegnazione dei beni pignorati. La possibile chiusura anticipata dell'espropriazione.....	112
58. Gli effetti e la stabilità della vendita e dell'assegnazione.....	114
59. La distribuzione del ricavato e le possibili controversie ad essa relative.....	117
Sezione II	
L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO IL DEBITORE	
60. L'individuazione dei beni da pignorare e i relativi limiti.....	124
61. Le modalità del pignoramento.....	125
62. La custodia dei beni pignorati.....	128
63. Le disposizioni speciali per il pignoramento di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi (cenni).....	129
64. L'intervento dei creditori.....	130
65. L'assegnazione o la vendita dei beni (cenni) e la distribuzione del ricavato.....	130
Sezione III	
L'ESPROPRIAZIONE PRESSO TERZI	
66. L'oggetto dell'espropriazione presso terzi e i limiti alla pignorabilità dei crediti.....	134
67. Il pignoramento.....	136
68. Gli adempimenti del terzo e l'eventuale accertamento del credito (o del bene) pignorato.....	141
69. L'intervento dei creditori.....	145
70. L'assegnazione o la vendita.....	145
Sezione IV	
L'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE	
71. Il pignoramento.....	149
72. L'intervento dei creditori.....	150
73. La custodia dei beni pignorati.....	151
74. L'autorizzazione della vendita.....	153
75. Le modalità della vendita senza incanto.....	156
76. Le modalità della vendita all'incanto.....	159
77. <i>Segue</i> : l'assegnazione e le ulteriori possibilità in caso di mancata vendita.....	161
78. La possibile delega delle operazioni di vendita (cenni).....	163
79. La vendita diretta su iniziativa del debitore.....	165
80. La distribuzione del ricavato.....	167

Sezione V

L'ESPROPRIAZIONE CONTRO IL TERZO PROPRIETARIO

- | | |
|----------------------------------|-----|
| 81. I presupposti..... | 170 |
| 82. La disciplina specifica..... | 171 |

Sezione VI

L'ESPROPRIAZIONE DI BENI INDIVISI

- | | |
|--------------------------------------|-----|
| 83. La funzione e i presupposti..... | 173 |
| 84. La disciplina specifica..... | 173 |

CAPITOLO VI

L'ESECUZIONE PER CONSEGNA O RILASCIO

- | | |
|---|-----|
| 85. Le disposizioni comuni..... | 177 |
| 86. In particolare, l'esecuzione per rilascio d'immobile..... | 179 |

CAPITOLO VII

L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI FARE O NON FARE

- | | |
|--|-----|
| 87. Rilievi introduttivi..... | 181 |
| 88. Il procedimento..... | 182 |
| 89. Le misure coercitive per l'attuazione di condanne non aventi ad oggetto il pagamento di somme di denaro..... | 183 |

CAPITOLO VIII

LE OPPOSIZIONI DEL DEBITORE E DEI TERZI

- | | |
|---|-----|
| 90. Il sistema dei rimedi nei confronti dell'esecuzione forzata ingiusta o illegittima..... | 191 |
| 91. L'opposizione all'esecuzione: i motivi, la legittimazione e il termine..... | 193 |
| 92. <i>Segue</i> : il procedimento..... | 195 |
| 93. L'opposizione agli atti esecutivi..... | 198 |
| 94. L'opposizione di terzo all'esecuzione..... | 200 |

CAPITOLO IX

LA SOSPENSIONE E L'ESTINZIONE
DEL PROCESSO ESECUTIVO

- | | |
|---|-----|
| 95. Rilievi introduttivi sulla sospensione del processo esecutivo.... | 207 |
|---|-----|

96. La sospensione conseguente a un'opposizione all'esecuzione o agli atti esecutivi.	208
97. La sospensione su istanza dei creditori.	211
98. La disciplina comune alle ipotesi di sospensione.	211
99. L'estinzione del processo esecutivo.	212

PARTE TERZA

I PRINCIPALI PROCEDIMENTI SOMMARI

CAPITOLO X

IL PROCEDIMENTO PER INGIUNZIONE

100. Caratteristiche generali.	219
101. L'oggetto dell'ingiunzione e i relativi presupposti, con particolare riguardo alla prova scritta del diritto.	220
102. <i>Segue</i> : il regime di favore previsto per alcuni crediti.	222
103. Il giudice competente e la domanda d'ingiunzione.	223
104. Il possibile rigetto della domanda. Il contenuto del decreto ingiuntivo e la sua notificazione al debitore.	224
105. L'eventuale esecutività provvisoria originaria del decreto ingiuntivo.	227
106. L'opposizione del debitore, tempestiva e tardiva.	228
107. <i>Segue</i> : la natura e l'oggetto (duplice) del giudizio di opposizione.	230
108. <i>Segue</i> : le possibili relazioni con altri giudizi a cognizione piena (litispendenza, continenza e connessione).	232
109. <i>Segue</i> : la sua disciplina specifica.	234
110. L'esecutività provvisoria del decreto in pendenza del giudizio di opposizione.	236
111. L'esito del giudizio di opposizione.	238
112. L'efficacia del decreto ingiuntivo divenuto (relativamente) immutabile e le impugnazioni straordinarie.	239
113. Brevi cenni sul procedimento europeo d'ingiunzione.	241

CAPITOLO XI

IL PROCEDIMENTO PER CONVALIDA DI LICENZA O SFRATTO

114. Caratteristiche generali.	247
115. Le ipotesi in cui è esperibile.	248
116. La fase introduttiva e la costituzione delle parti.	249

117. I possibili esiti: <i>a)</i> in caso di mancata comparizione del locatore.....	250
118. <i>Segue: b)</i> in caso di mancata comparizione o non opposizione del convenuto.....	250
119. <i>Segue: c)</i> in caso di opposizione del convenuto.....	252
120. L'opposizione tardiva e gli altri rimedi nei confronti dell'ordinanza di convalida.....	254

CAPITOLO XII

I PROVVEDIMENTI CAUTELARI E IL RELATIVO PROCESSO

121. Premessa.....	257
--------------------	-----

Sezione I

I SEQUESTRI

122. I vari tipi di sequestro.....	258
123. Il sequestro conservativo: in generale.....	259
124. <i>Segue: l'esecuzione</i>	261
125. <i>Segue: gli effetti</i>	263
126. Il sequestro giudiziario di beni.....	264
127. Il sequestro giudiziario di cose con funzione probatoria.....	266
128. L'esecuzione e gli effetti del sequestro giudiziario.....	267

Sezione II

LE DENUNCE DI NUOVA OPERA E DI DANNO TEMUTO

129. I presupposti sostanziali delle c.d. azioni di nunciazione (cenni) ..	271
130. Il procedimento: rinvio.....	272

Sezione III

L'ISTRUZIONE PREVENTIVA

131. Rilievi introduttivi.....	274
132. I mezzi di prova assumibili in via preventiva.....	275
133. Il procedimento.....	276
134. La consulenza tecnica preventiva con funzione conciliativa.....	278

Sezione IV

I PROVVEDIMENTI D'URGENZA

135. L'atipicità e la sussidiarietà dei provvedimenti d'urgenza.....	282
136. I limiti positivi dell'istituto.....	283

Sezione V

IL PROCEDIMENTO CAUTELARE C.D. UNIFORME

137. Rilievi introduttivi: l'ambito di applicazione della disciplina uniforme.....	288
138. La competenza <i>ante causam</i>	290
139. La competenza nel corso del giudizio di merito.....	291
140. La fase autorizzativa: l'atto introduttivo e la domanda cautelare..	292
141. Il procedimento.....	295
142. Gli effetti dell'ordinanza di rigetto.....	297
143. Il regime di "stabilità" dell'ordinanza di accoglimento: la disciplina tradizionale.....	299
144. <i>Segue</i> : il nuovo regime dei provvedimenti a contenuto anticipatorio.....	300
145. <i>Segue</i> : il giudizio di merito conseguente alla concessione di un provvedimento anticipatorio <i>ante causam</i>	302
146. L'inefficacia del provvedimento cautelare.....	303
147. La revoca e la modifica.....	305
148. L'attuazione.....	307
149. L'impugnazione del provvedimento cautelare: rilievi introduttivi.....	310
150. <i>Segue</i> : la disciplina del reclamo.....	311

CAPITOLO XIII

I PROCEDIMENTI POSSESSORI

151. Natura e struttura dei procedimenti possessori.....	315
152. <i>Segue</i> : i rapporti tra la fase sommaria e quella a cognizione piena.....	317
153. I rapporti tra il procedimento possessorio e l'eventuale giudizio petitorio.....	318

PARTE QUARTA

I PROCEDIMENTI CAMERALI

CAPITOLO XIV

PROFILI GENERALI DEI PROCEDIMENTI
IN CAMERA DI CONSIGLIO

154. Rilievi introduttivi: procedimenti c.d. camerali e giurisdizione volontaria.....	323
---	-----

155. Le caratteristiche del procedimento in camera di consiglio secondo il suo schema-base.....	324
156. Le deviazioni dal modello-base nei procedimenti camerale aventi ad oggetto diritti o <i>status</i>	326
157. I provvedimenti camerale di giurisdizione volontaria che incidono indirettamente su diritti o <i>status</i>	328

PARTE QUINTA
L'ARBITRATO

CAPITOLO XV
L'ARBITRATO

Sezione I

I PRESUPPOSTI DEL GIUDIZIO ARBITRALE

158. L'arbitrato e le figure affini.....	333
159. La controversa natura dell'arbitrato rituale.....	334
160. Cenni sull'arbitrato libero o irrituale.....	336
161. La convenzione d'arbitrato.....	338

Sezione II

GLI ARBITRI

162. La nomina degli arbitri: principi generali.....	342
163. <i>Segue</i> : il procedimento per la nomina e la sostituzione degli arbitri.....	343
164. Gli obblighi, la responsabilità e i diritti degli arbitri.....	344
165. Il dovere di " <i>disclosure</i> " degli arbitri e la loro possibile ricusazione.....	346

Sezione III

IL PROCEDIMENTO E LA DECISIONE

166. La sede dell'arbitrato.....	349
167. Le regole generali sullo svolgimento del procedimento.....	349
168. La rappresentanza tecnica.....	351
169. Le modificazioni soggettive del processo.....	351
170. Le controversie con pluralità di parti.....	352
171. Gli eventi che possono incidere sul contraddittorio.....	353
172. Le spese del procedimento e il compenso degli arbitri.....	354
173. I limiti oggettivi della cognizione degli arbitri.....	355
174. Le questioni relative alla competenza degli arbitri.....	357

175. I rapporti tra gli arbitri e l'autorità giudiziaria.....	357
176. La sospensione del processo arbitrale.....	360
177. La fase introduttiva e la trattazione della causa.....	361
178. L'istruzione probatoria.....	363
179. L'eventuale competenza cautelare degli arbitri.....	365
180. Il termine per la pronuncia del lodo.....	366
181. La deliberazione e il lodo (definitivo, non definitivo, parziale). ...	367
182. L'efficacia del lodo e il suo eventuale deposito.....	369
183. La correzione del lodo.....	370

Sezione IV

LE IMPUGNAZIONI DEL LODO

184. Tipicità delle impugnazioni del lodo ed applicabilità della disciplina generale in materia d'impugnazione delle sentenze.....	374
185. Il regime d'impugnazione del lodo non definitivo.....	375
186. L'impugnazione per nullità: natura e termini.....	375
187. <i>Segue</i> : i possibili motivi.....	377
188. <i>Segue</i> : il procedimento e la decisione.....	379
189. Le altre impugnazioni (revocazione ed opposizione di terzo): cenni.....	381

Sezione V

ALCUNE FORME SPECIALI DI ARBITRATO

190. Cenni sull'arbitrato in materia societaria: le clausole compromissorie statutarie.....	383
191. <i>Segue</i> : la disciplina (inderogabile) del procedimento arbitrale.....	384
192. L'arbitrato nelle controversie di lavoro (cenni). In particolare, le forme di arbitrato irrituale "ibrido" autorizzato dalla legge.....	386